



The Old Guard (2020)

Azione, effetti speciali e cast internazionale. Un action godibile ma poco originale, con un buon Marinelli.

Un film di Gina Prince-Bythewood con Marwan Kenzari, Charlize Theron, KiKi Layne, Luca Marinelli, Matthias Schoenaerts. Genere Azione durata 118 minuti. Produzione USA 2020.

Un gruppo di uomini immortali deve far fronte ad un essere più potente di loro.

Andrea Fornasiero - www.mymovies.it

Andy, Booker, Joe e Nicky sono una squadra di quattro mercenari che operano però solo a fin di bene. Ancora più sorprendente la loro altra peculiarità: sono immortali che ignorano il perché della propria condizione e, proprio per questo, cercano di dare un senso positivo alla propria lunghissima esistenza. Quando l'ex agente CIA Copley gli affida l'incarico di salvare bambini rapiti, le cose si mettono male e il loro segreto rischia di venire allo scoperto. Mentre cercano di sfuggire alle sperimentazioni di una Big Pharma dovranno inoltre trovare una nuova immortale, una marine che è stata "uccisa" in azione ma, al posto di morire, ha manifestato il proprio potere.

Azione, effetti speciali, cast internazionale e diverse location per un blockbuster made in Netflix non ad altissimo budget, dove la parte del leone la fa Charlize Theron.

Capaci di rigenerarsi da ogni ferita come Wolverine e Deadpool, sono praticamente supereroi i protagonisti di 'The Old Guard', che per altro sono tutti abilissimi guerrieri visto che le loro già notevoli capacità in vita si sono affinate nei secoli - e in un caso addirittura con millenni di pratica. La più anziana tra loro è Andy, che in realtà è l'abbreviazione di Andromaca, e la interpreta Charlize Theron al centro dell'azione nel presente e pure nel passato. I flashback però non sono all'altezza delle aspettative e risultano limitatissimi nella ricostruzione scenografica e nei costumi, facendo venire così a mancare uno dei punti forti del fumetto omonimo da cui il film è tratto.

Il disegnatore Leandro Fernandez infatti dava del proprio meglio con l'irrompere nel racconto di potenti e stilizzate tavole di grandi battaglie, che in questa versione per lo schermo non hanno invece nulla di epico. Anche la sceneggiatura lavora per semplificazioni, nonostante stia firmata dallo stesso autore del fumetto, Greg Rucka, che trasforma la sua protagonista autodistruttiva in una donna con la morale di una supereroina, turbata che le proprie azioni non stiano avendo un impatto positivo sul mondo. Non contento, Rucka fa arrivare anche una risposta a questi timori e lascia intendere il senso dell'immortalità dei protagonisti, cosa che invece nel fumetto rimaneva un mistero per tutta la prima miniserie ed è stata svelata solo nel sequel - non a caso meno interessante - ancora in corso di pubblicazione.

La regista Gina Prince-Bythewood è nota agli spettatori italiani per "La vita segreta delle api", ma si era già cimentata con i supereroi nel pilot della serie "Cloak & Dagger", inoltre sta da anni sviluppando per Sony un adattamento delle antieroina Marvel Black Cat e Silver Sable (che dovevano arrivare al cinema ma sono state dirottate verso la Tv). Ciò nonostante le sue scene d'azione hanno una medietà che regala ben poche emozioni, inoltre di mercenari immortali e che si rigenerano si è da pochissimo visto pure "Bloodshot" con Vin Diesel, quindi il filone è recente ma già consunto. L'effetto déjà vu è così insopprimibile e l'elemento di maggior interesse per lo spettatore italiano finisce per essere Luca Marinelli, che recita quasi esclusivamente in inglese nei panni di Nick, alias Niccolò. Guerriero ai tempi delle crociate si è scontrato sul campo di battaglia con un altro immortale, i due si sono uccisi varie volte finché non hanno finito per innamorarsi.

La loro storia d'amore fieramente omosessuale e molto romantica (con tanto di bacio) è uno degli

elementi più nuovi per un blockbuster fracassone. Marinelli se la cava anche nelle scene d'azione, sebbene qui i riflettori siano soprattutto su Charlize Theron, che dopo aver interpretato Furiosa in "Mad Max: Fury Road" e la spia di 'Atomica Bionda' è ben rodato nell'action. Al suo fianco abbiamo Matthias Schoenaerts, il cui talento d'attore può emergere però solo verso la fine del film, e ancora peggio va all'ottimo Chiwetel Ejiofor in un ruolo del tutto di routine e a cui tocca pure lo "spiegone" di rito. Lungo ben due ore, che potevano essere meno, 'The Old Guard' è un action godibile ma risaputo. L'occasione di farne qualcosa di speciale si è persa per strada e il finale, con l'inevitabile promessa di un sequel, non suscita entusiasmo.